

# Covid e importazione di DPI e Mascherine Chirurgiche

29 maggio 2025

Presentazione e Contenuto dell'Esposizione

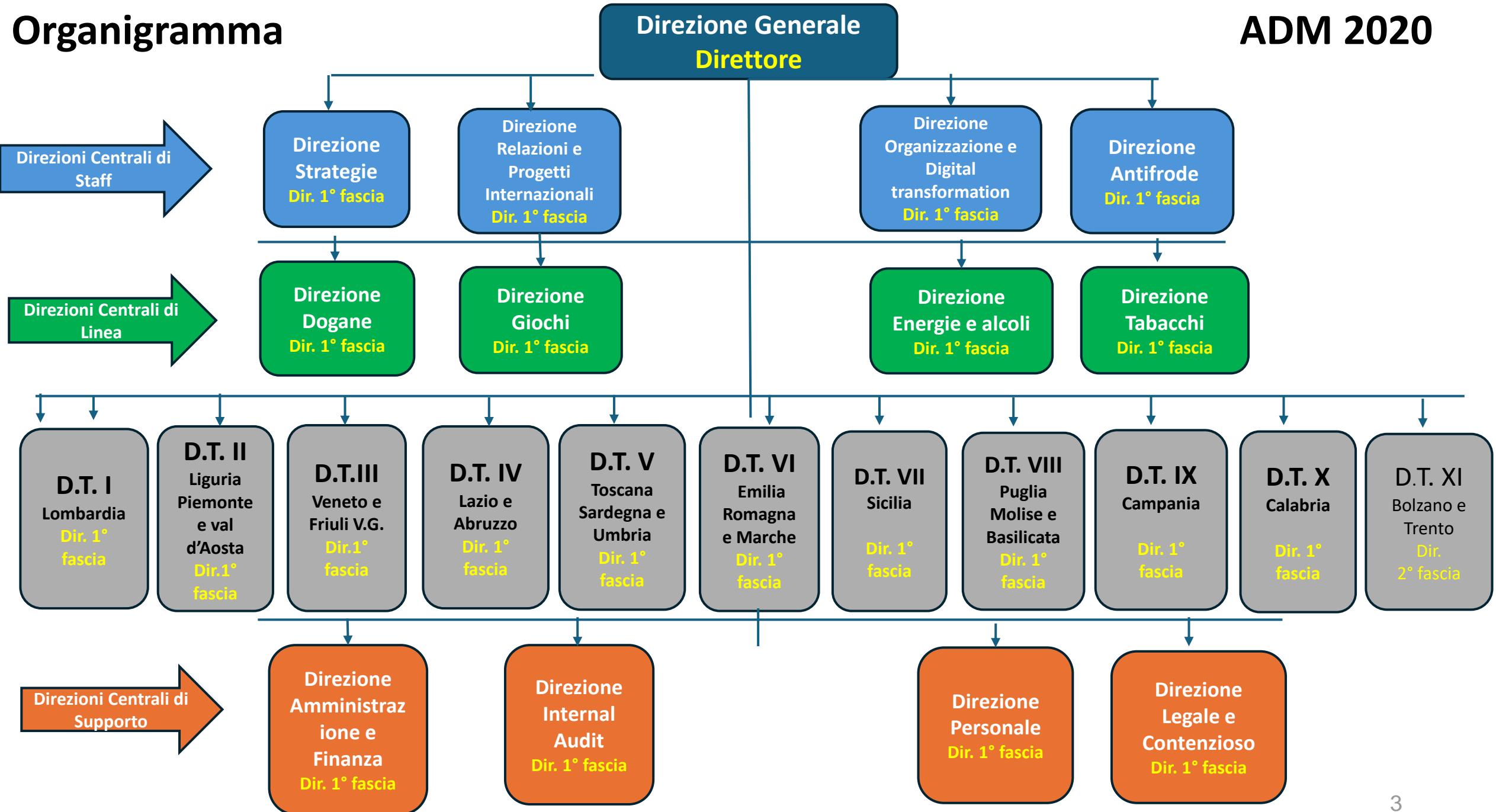
Dott. GIANFRANCO BROSCO

# Covid e importazione di DPI e Mascherine Chirurgiche

**IMPORTANTI ELEMENTI di PREMESSA**

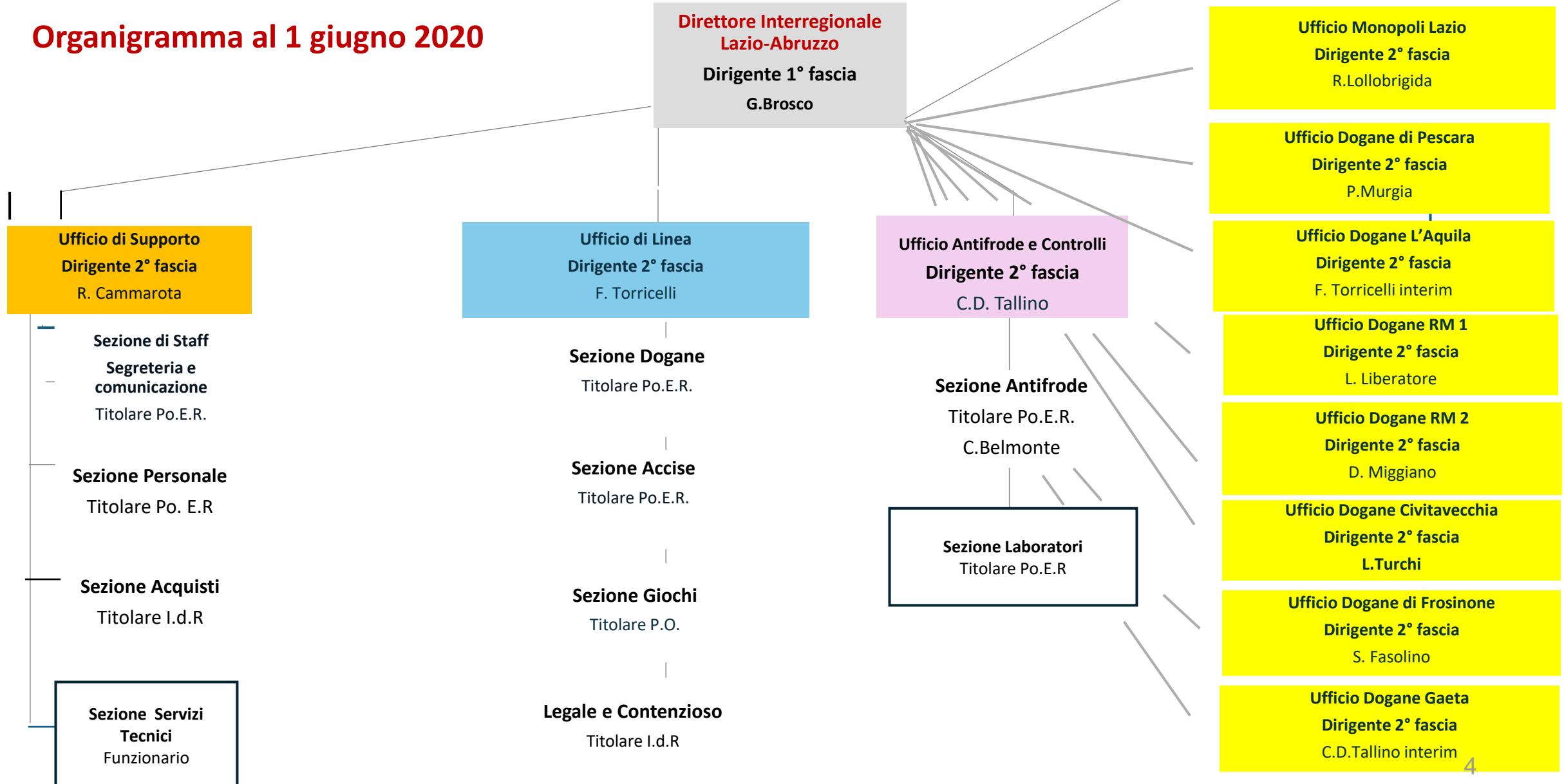
# Organigramma

ADM 2020



# DT IV - Lazio e Abruzzo

## Organigramma al 1 giugno 2020





Anni 2019  
2020

**Determinazione. del 2 sett. 2019 del Direttore Interregionale della DT IV ( dott. Brosco)**

con cui viene creata l'Unità interna S.A.S.I. (Squadra Analisi e Studio Intelligence), alle dirette dipendenze del Direttore Interregionale



9 marzo 2016

Regolamento (UE) 2016/425

Marcatura CE

Stabilisce i requisiti per la progettazione e la fabbricazione dei dpi che devono essere immessi sul mercato, al fine di garantire la protezione della salute e della sicurezza degli utilizzatori, e stabilisce norme sulla libera circolazione dei DPI nell'Unione



# Codice Penale

l'art.515 c.p. tutela il leale esercizio del commercio cioè l'interesse del consumatore a non ricevere una cosa diversa da quella richiesta;

l'art.517 c.p. tutela a sua volta l'ordine economico che deve essere garantito contro gli inganni tesi ai consumatori.

Le norme penali in questione tutelano quindi sia la correttezza e lealtà commerciale, sia il consumatore nei casi di falsa marcatura CE ai sensi della specifica normativa.

Oltre agli artt. 482 e 483 c. p., rispettivamente, falso materiale e falso ideologico commessi da privati

# Covid e importazione di DPI e Mascherine Chirurgiche

**CRONOLOGIA degli EVENTI**

16 marzo  
2020

- **Riunione Comitato di Coordinamento Territoriale (da verbale)**
  - in cui il Direttore dell'Agenzia (dott. Minenna), nell'illustrare un'ipotesi di procedura per la gestione logistica dei DPI, ivi inclusa la requisizione, da sottoporre al Commissario Straordinario ai fini della successiva distribuzione sul territorio nazionale reitera per tutte le ipotesi di importazioni di DPI (Ospedali – Enti pubblici – Privati - Donazioni) il concetto che ADM interverrà esclusivamente per la verifica del marchio CE, anche in caso di requisizione dei DPI medesimi.
  - \* **Da un lato**, in tal senso, confermando l'assoluta imprescindibilità della corretta applicazione e riscontro del Marchio CE (a prescindere dalle varie situazioni)
- \* **Dall'altro**, omettendo di sottolineare l'obbligo di denuncia all'A.G. in caso di riscontro di una falsificazione dello stesso Marchio



17 marzo  
2020

Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (art.15)  
c.d. «Cura Italia»

17 marzo  
2020

Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (artt.15 e 16)  
c.d. «Cura Italia»  
segue

Art. 15 punto 1: consente di produrre, importare e immettere in commercio, rispettivamente, **mascherine chirurgiche** e **DPI** in deroga alle **disposizioni** vigenti

Art. 15 punto 2: recita che **produttori, importatori e coloro** che immettono **in commercio** **mascherine chirurgiche** si possono avvalere di tale deroga se inviano all'ISS un'autocertificazione in cui attestino, **sotto la propria responsabilità, caratteristiche tecniche e requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa**

17 marzo  
2020

Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (artt.15 e 16)  
c.d. «Cura Italia»  
Segue

**Art.15 punto 2:** produttori, importatori **entro 3 gg** dopo l'invio dell'autocertificazione devono trasmettere elementi utili alla validazione delle mascherine chirurgiche all'ISS

**Art. 15 punto 2:** l'ISS **entro 3 gg.** dalla ricezione della documentazione si pronuncia sulla rispondenza alle norme vigenti

**Art. 15 punto 3** come sopra tranne che le richieste riguardano **I DPI** e sono da indirizzare **all'INAIL**

**Art. 15 punto 4:** nei casi di riscontrata non conformità alle norme da parte, rispettivamente, di ISS e INAIL, "impregiudicata" l'applicazione **delle disposizioni in materia di autocertificazione**, il produttore cessa di produrre e all'importatore è fatto divieto di importare

**17 marzo  
2020**

**Ordinanza n. 1 del Commissario  
Straordinario...,**

con cui ADM è nominata «soggetto attuatore»  
delle requisizioni di beni mobili per conto e a  
richiesta del Commissario Straordinario



17 marzo  
2020

## LIUA del Direttore dell'Agenzia (dott. Minenna) relativa alle «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19»

Contenuto:

- **Voli umanitari e donazioni di DPI** provenienti da altri Paesi ecc. e destinati a protezione Civile ed Enti di Stato Franchigia dazi – **No controlli USMAF e no rilascio relativo NOS**
- **Importazioni da Enti statali** sospensione pagamento dazio e IVA, rispettivamente, in attesa pronuncia delle «Autorità unionali», applicando art. 68 del DPR 633/72
- **Necessari documenti di trasporto e destinazione, con ricorso alla bolletta registro A/22**
- In caso di **Acquisto da privato estero a privato italiano** necessari dichiarazione d'importazione e assolvimento di dazio e IVA
- Limitazione dei controlli a quelli obbligatori

**23 marzo  
2020**

**Istruzioni agli Uffici dipendenti della struttura a firma del Direttore interregionale DT IV Lazio e Abruzzo (dott. Brosco)**

Contenuto:

- Informativa sul ruolo di **organismo attuatore riconosciuto ad ADM ai fini delle requisizioni in uso o in proprietà** di materiale sanitario o altro per fronteggiare l'emergenza sanitaria su richiesta del Commissario Straordinario
- Introduzione sul territorio di materiale effettuata **da privati destinato a Enti e Istituzioni pubbliche impegnate nella lotta al Covid gestito dalle Dogane in modalità ordinaria, ma con l'obbligo per gli importatori di esibire documentazione commerciale o fiscale tale da attestare la destinazione effettiva agli Enti pubblici...del materiale**
- \* Obbligo di trasmissione di **informazioni in merito alle fattispecie riscontrate ai responsabili della Direzione DT IV**

**23 marzo- 9 aprile  
2020**

## **Caso concreto/ emblematico:**

### **23 marzo**

- scambio diretto di mail tra Direttore U.D. Rm2 (dott. Miggiano) e il Direttore dell'Agenzia (dott. Minenna) (superando l'iter previsto con la DT IV) in merito ad un carico ancora sospeso di 9000 mascherine arrivato a Fiumicino (rispetto al complessivo previsto di 25.000 pezzi, dunque 16.000 non rinvenute) **di natura sospetta** perché previsto per un uso verosimilmente eccessivo a beneficio dei dipendenti di una **farmacia**:

conseguente «**requisizione del materiale** tranne 3000 pezzi ritenuti congrui per l'uso da parte del personale della farmacia»

**23 marzo- 9 aprile  
2020**

## Caso concreto/emblematico:

segue

**24 marzo**

- \* Comunicazione «a posteriori» del Direttore Ufficio Rm2 (dott. Miggiano) al Direttore DT IV (dott. Brosco) in merito al contenuto dello scambio di mail di cui sopra (con scuse per la mancata info il giorno precedente)
- \* Analisi del caso richiesta dal Direttore DT IV al proprio Ufficio Antifrode e successiva **constatazione che il certificato CE è falso, perché privo della prevista dichiarazione di conformità** peraltro per mascherine cinesi del tipo NK95, diverse dagli standard unionali

**23 marzo – 9 aprile  
2020**

**Istruzioni agli Uffici dipendenti Rm1- Rm2 - Pescara a firma del Direttore interregionale DT IV Lazio e Abruzzo (dott. Brosco)**

**24 marzo**

Contenuto:

- \* Monitoraggio dei rischi derivanti da operazioni doganali di importazione di DPI (con o senza marchio CE e con o senza specifiche sanitarie) e trasmissione delle informazioni ricevute dai corrieri aerei all'Ufficio Antifrode della DT IV, per l'ulteriore esame da parte del S.A.S.I.

**23 marzo – 9 aprile  
2020**

## Caso concreto/embrionario

**segue:**

**24 marzo**

- \* Il Direttore della DT IV informa, con una relazione dettagliata dell'accaduto la Direzione Centrale Antifrode e il dott. Canali (braccio dx del Direttore ADM),
- \* il quale ultimo avalla l'operato della Direzione, suggerendo di procedere subito ad un accesso presso la Ditta importatrice e la farmacia per la verifica delle giacenze di magazzino
- \* Subito viene disposto dal Direttore DT IV un incarico di servizio in tal senso su ditta e farmacia in questione (con funzionari di U.D. Rm1 e della D.T.IV), da cui emerge che la stessa Ditta non era diretta destinataria della merce, ma lo era un'altra Ditta, il cui delegato dichiara tranquillamente – in caso di problemi – di essere in grado di reperire nel giro di poco tempo qualsiasi certificato necessario all'importazione dei dispositivi (anche di contenuto opposto a quello esibito in precedenza)
- \* La nuova certificazione verrà effettivamente esibita il 3 aprile, precisamente «...nuova documentazione riguardante CE da sostituire ai precedenti in quanto non risultava nell'elenco europeo...), ovviamente falsa come quella precedente.
- \* Cosa ancora più sospetta è stata l'affermazione (riferita poi, in un successivo appunto, trasmesso all'Antifrode Centrale) sulla capacità di rifornire le strutture pubbliche con 25 milioni di mascherine per mese

**23 marzo -9 aprile  
2020**

## **Caso concreto/emblematico**

segue:

**25 marzo**

- \* I funzionari che avevano fatto l'accesso presso la Ditta e la farmacia destinataria di parte delle mascherine **successivamente redigono notizia di reato**, a seguito anche di indicazione dell'Antifrode Centrale in tal senso, **congiuntamente con i NAS dei CC.;**

**23 marzo -9 aprile  
2020**

## Caso concreto/ emblematico

segue:

**1 aprile**

- \* Viene informato l'**Olaf** (Ufficio Europeo lotta alle Frodi) della vicenda, con gli aspetti peculiari della frode in atto

**2 aprile**

- \* Viene redatta relazione ufficiale ai NAS contenente l'indicazione della lista delle certificazioni false tra cui CELAB, ISET, ECM, ICR POLSKA

**8 aprile**

- \* Il Direttore DT IV (dott.Brosco) informa il Direttore ADM dell'imminente attività di sequestro di una partita di mascherine presso l'aerostazione di Fiumicino
- \* **9 aprile**

Il magistrato emette il decreto di sequestro urgente, con incarico ai Carabinieri del NAS con facoltà di subdelega; la subdelega è alle Dogane DT IV anche per il prelievo di campioni da inviare al Laboratorio Chimico Dogane. Due funzionari della D.T.IV sono autorizzati dal Direttore (Brosco) in tal senso



27 marzo 2020

## Determinazione prot. n. 101115 del Direttore dell'Agenzia (dott. Minenna)

Contenuto:

- **Sospensione della corresponsione di Dazio e IVA all'import di merci necessarie a fronteggiare l'emergenza epidemiologica se tali importazioni sono effettuate da Enti o Organizzazioni di diritto pubblico... ai sensi dell'art. 74 Reg.to CE 1186/2009 previa autorizzazione dell'Ufficio delle Dogane, sulla base dell'autocertificazione da parte dell'importatore che i destinatari siano Organizzazioni di diritto pubblico e Unità di pronto soccorso**



28 marzo 2020

*Ordinanza del Commissario Straordinario (dott. Arcuri) n. 6/2020*

- Dispone, tra l'altro, la «**celere sdoganalizzazione** (? N.d.r.) di tutti i DPI» (segnatamente FFP2 - FFP3 - N95 - KN95)
- «**ADM procede allo svincolo diretto dei DPI, con esenzione delle imposte doganali e dell'IVA, esclusivamente nei confronti delle Regioni...** Enti territoriali locali, Pubbliche Amministrazioni...strutture ospedaliere pubbliche ovvero private accreditate...»
- ADM relativamente ai DPI non diretti a Enti pubblici ecc... procede «...a segnalare direttamente la circostanza al **Commissario Straordinario** affinché disponga , ove lo ritenga, la requisizione della merce da parte di ADM...»



30 marzo 2020

Determinazione del Direttore Agenzia (dott. Minenna) prot. N. 102131/RU, a seguito dell'Ordinanza del Commissario del 28 marzo, con cui si creano le procedure, rispettivamente, di

- \* «svincolo diretto», se DPI e altri beni mobili sono destinati a Enti pubblici..., a condizione che sia presentata, dall'effettivo destinatario della merce, un'autocertificazione in cui quest'ultimo attesti che i beni sono destinati ad un soggetto pubblico (comunicazione al Commissario Straordinario)
- \* Non è presente nessuna indicazione specifica di sequestro in ipotesi di riscontro di CE falso o falsificato
- «svincolo celere», se dichiarati per l'importazione beni mobili non DPI, ma atti a contrastare il Covid, da parte di soggetti non pubblici; con possibilità di requisizione da parte del Commissario Straordinario per il tramite di ADM. In qs caso occorre un'autocertificazione sull'idoneità dei prodotti a contrastare il Covid



3 aprile 2020

## Decisione UE 2020/491

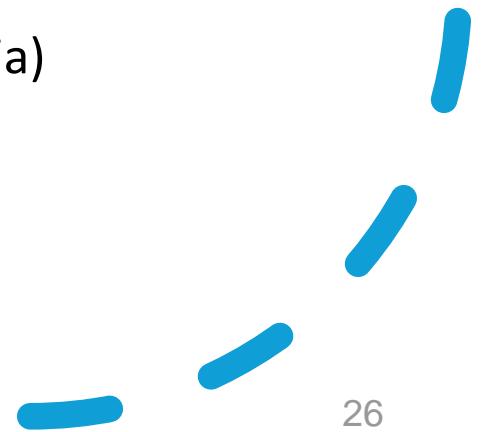
**Formalizza l'ammissione in esenzione dai dazi e IVA per le merci destinate ai soggetti pubblici sanitari e altri ai fini del contrasto al Covid**



6 aprile 2020

## Nota prot.97542 del MISE Direttore D.G. Mercato, Concorrenza e tutela del consumatore (d.ssa Gulino)

Indirizzata a:

- ADM (dott. Montemagno)
  - Comando Generale Guardia di Finanza (III Reparto Operazioni)
  - Dipartimento Protezione Civile Nazionale  
(coordinamento.emergenza@protezionecivile.it)
  - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
(D.G. rapporti di lavoro e delle relazioni industriali)
  - Ministero della Salute (D.G. Prevenzione Sanitaria)
  - INAIL (Presidenza e Direttore Generale)
  - ISS (protocollo Generale)
- 

segue

6 aprile 2020

*Tra le altre indicazioni vi sono quelle*

- \* In cui viene lanciata l'allerta in merito a certificati per DPI che «...potrebbero risultare fuorvianti...» alla sola analisi documentale, perché attesterebbero di una «...conformità dei prodotti..., per poi affermare che trattasi di verifica parziale su base volontaria...»
- \* In cui si invitano i destinatari (tra cui ADM) «...ad un attento controllo,...al fine di garantire la circolazione di prodotti sicuri sul mercato nazionale...»
- \* In cui figura la riflessione seguente: « **è prioritario che gli acquirenti professionali, i consumatori e gli utilizzatori...siano correttamente informati delle caratteristiche del prodotto loro fornito per evitare che l'uso inconsapevole di dispositivi inappropriati generi affidamenti ingiustificati e e moltiplichi il rischio invece di ridurlo**»
- \* Si prevede la procedura «alternativa» per i prodotti DPI e DM di cui non si possa accettare «senza dubbi» il possesso dei requisiti prescritti , secondo la quale in mancanza di possibilità di conformarli alle prescrizioni di norma se ne autorizza «...l'immissione sul mercato previa conformazione con l'apposizione di indicazioni istruzioni ed etichettature che declassino i prodotti a mascherina generica... e ne riservino l'uso...solo per la destinazione all'uso da parte della popolazione generica...»



**7 aprile 2020**

**Appunto riservato del Direttore DT IV (dott. Brosco) indirizzato al dirigente (di fatto Vicedirettore) dott. Canali (a seguito di indicazione in tal senso pervenuta dal Direttore dell'Agenzia).**

- \* **Informativa del Direttore DT IV (dott. Brosco)** (in virtù dell'attività in corso con i NAS da parte dei funzionari antifrode interni) su elementi seri di pericolo riscontrati per la salute degli utilizzatori (medici, infermieri e personale sanitario):
- \* **Società che dichiaravano di rifornire ospedali o aziende strategiche, invece rivendevano – in tutto o in parte – mascherine** ad aziende specializzate nella vendita on line con fatturazione elettronica (vedi SG SPA di Potenza)
- \* **In qs.casi la merce importata era sempre accompagnata da certificazioni CE false o falsificate**
- \* **Sistema di certificazione CE da parte di enti non accreditati** – mercato dei certificati falsi in numerosi casi
- \* **Non venivano presentate in Dogana dagli importatori le autocertificazioni (Inail-Iss) in deroga all'obbligo del marchio CE, sostituite da semplici attestazioni prive di validità normativa**
- \* **La Protezione Civile era anch'essa vittima di tale tipologia di falsificazione**

segue



**7 aprile 2020**

**Appunto riservato del Direttore DT IV (dott. Brosco) indirizzato al dott. Canali (a seguito di indicazione in tal senso pervenuta direttamente dal Direttore dell'Agenzia) segue**

- \* Suggerimento nel dettaglio di una **possibile procedura efficace per monitorare a livello Uffici Antifrode delle Direzioni i dati sulle certificazioni CE** per agevolare il lavoro delle Dogane
- \* Richiamo anche al **Warning lanciato dall'ESF** (European Safety Federation del 24 marzo) proprio col medesimo oggetto
- \* Frase precisa riportata nell'appunto: «...**L'emergenza sanitaria non giustifica forniture di prodotti scadenti accompagnati da certificati inesistenti e senza alcun valore, dovendo prioritariamente, soprattutto per le forniture ai medici ed infermieri, assicurare prodotti idonei alla protezione dal COVID-19**»

**\* NESSUN RISCONTRO SCRITTO A TALE APPUNTO**



**7 aprile 2020**

**Segnalazione della DT IV Ufficio Antifrode (con a capo ad interim il dott. Brosco) a tutti gli uffici dipendenti**

\* in merito alla società «ECM» (Ente Certificazione Macchine), come emittente di molte attestazioni volontarie prive di valore, ma presentate agli Uffici doganali a supporto dei DPI dichiarati per l'import, così come le Società «ICR» e «Celab»

**Lo stesso giorno**

- \* arrivano spedizioni di DPI con tale certificazione all'Ufficio doganale di Fiumicino Rm2, segnatamente ECM
- \* vengono obbligatoriamente fermate sulla base della segnalazione a sistema immessa dall'Ufficio Antifrode regionale DT IV.
- Tali DPI erano destinati per la vendita alla Protezione Civile.
- \* Parte l'obbligatoria denuncia penale (i soggetti verranno poi processati e condannati).
- \* Il carico non viene sequestrato subito, ma in modo anomalo viene rilasciato in disponibilità della Protezione Civile del Lazio. Solo il 5 Maggio le mascherine verranno sequestrate, se non altro quelle non ancora distribuite.



# 8 aprile 2020

Convocazione a Piazza Mastai di una riunione con Direttore ADM, Direttore DT IV, 2 Ufficiali CC, Direttore Antifrode, dott. Canali, dott. Burdo.

- La convocazione è urgente e, nel corso della riunione, gli Ufficiali dei Carabinieri riferiscono dell'ottima collaborazione instauratasi con DT IV e, nello specifico, col dott. Martina dell'Antifrode regionale
- \* il Direttore ADM comunica che, da quel momento, le indagini sui DPI con le altre forze di polizia saranno direttamente condotte dalla Direzione Antifrode Centrale, senza che nessuna articolazione sul territorio se ne occupi se non in via delegata e tutto sarà riferito indirettamente al Direttore ADM.



**9 aprile 2020**

### **Comitato di Coordinamento Territoriale (da verbale)**

- Richiesta del Direttore dell’Agenzia (dott. Minenna) al Direttore DT IV (dott. Brosco) di predisporre una relazione relativa alle attività di polizia giudiziaria in corso nella Direzione, anche in relazione alle attività in corso con i NAS [a seguito di riferito, precedente incontro tra il Direttore dell’Agenzia e il Comandante dei Nas (in realtà avvenuto con 2 Ufficiali superiori) dell’8 aprile].
- Viene specificata la finalità di tale relazione: «...allo scopo di avviare tale attività a livello nazionale...»
- La DT IV viene individuata come Direzione che è stata pilota «per tali contatti».



10 aprile 2020

Relazione a firma del Direttore della DT IV (dott. Brosco) al Direttore dell’Ufficio Antifrode Centrale (dott. Montemagno) in esito a specifica richiesta del Direttore ADM (dott. Minenna)

- \* In essa si ribadisce quanto già indicato nell’appunto del 7 aprile e **si aggiunge**, tra l’altro:
- \*«... sono stati riscontrati presunti siti di certificazione degli standard internazionali dei dispositivi DPI messi in commercio (marcatura CE ad es.), che invece non sono affatto abilitati a certificazioni della specie e alimentano i rischi per la salute di operatori sanitari, lavoratori e cittadini (cosiddetti certificati volontari)...»
- \*«...di tutta evidenza, tali fattispecie hanno comportato l’opportunità di coinvolgere nell’analisi e nel rintracciamento di tali carichi (dispositivi DPI n.d.r.) i NAS..., poiché il rischio per la salute, in ipotesi di falsi requisiti di congruità...è altissimo...»



10 aprile 2020

**Relazione a firma del Direttore della DT IV (dott. Brosco) al Direttore dell'Ufficio Antifrode Centrale (dott. Montemagno) in esito a specifica richiesta del Direttore ADM (dott. Minenna)**

Segue

- \* «...*La metodologia di coinvolgimento dei NAS, nella fase contingente, è, innanzitutto, preceduta da un'analisi della documentazione presentata in dogana da parte dell'Ufficio Antifrode della Direzione Interregionale, sul quale viene fatta confluire la documentazione dei carichi maggiormente voluminosi o suscettibili di manovre fraudolente, presentati per l'importazione; analisi condotta da funzionari esperti, i quali,...prendono contatti (previamente autorizzati dal sottoscritto) con i Nas e, prima ancora, con gli Uffici territoriali dell'Agenzia delle Entrate, al fine di individuare le reali Società destinatarie dei carichi...)*
- \* «...*Una volta individuati i possibili depositi della merce a rischio, si attiva, a stretto giro, un intervento sul territorio, al fine di dare riscontro alle ipotesi di frode...E' conseguenziale che, all'esito delle attività, nel caso dovessero emergere violazioni del Codice Penale, si procede alla redazione e all'inoltro dell'informativa congiuntamente (con i NAS n.d.r.), su modelli cointestati...»*



10 aprile 2020

## Comitato di Coordinamento Territoriale 10 aprile (da verbale)

- \* Il Direttore dell'Agenzia anticipa il contenuto di una LIUA che, di lì a pochi giorni (23 aprile), emanerà, volta «...a disciplinare la procedura da seguirsi nel caso in cui i funzionari ADM, nello svolgimento delle loro attività istituzionali, incorrano in fattispecie configuranti ipotesi di reato...» secondo la quale:
- \* il funzionario che si imbatte in un'attività configurante un'ipotesi di reato, «...anche ai fini della predisposizione di apposita informativa all'Autorità Giudiziaria...» (?) «...procederà a darne immediata evidenza al Dirigente responsabile della struttura, il quale informerà la sovraordinata Struttura territoriale che a sua volta informerà la Struttura centrale...».
- \* quanto sopra si applica a meno che l'A.G. non disponga un incarico ad personam per motivi di segretezza, ma anche in tal caso dev'essere data notizia di tale circostanza direttamente alla Direzione generale. (?)



**10 aprile 2020**

## Comitato di Coordinamento Territoriale 10 aprile (da verbale)

segue

- \* **Il Direttore della DT1 Lombardia (d.ssa Preiti)** afferma di volere ricorrere all'utilizzo del mod. A/22 per procedere più celermente alle procedure doganali in vista di carichi ingenti destinate alla Protezione Civile o al Commissario, invece della procedura con la dichiarazione doganale
- \* **Il Direttore della Direzione Centrale Dogane (ing. De Robertis)** rammenta che le istruzioni fino a quel momento emanate in merito al possibile ricorso all'utilizzo del modello A/22 per le mascherine inibiscono il ricorso a tale procedura
- \* **nonostante ciò viene deciso dal Direttore ADM ugualmente di consentire tale procedura facilitata (A/22)**, purché sia presentata, quanto prima, la dichiarazione doganale (?); in più, i dati relativi ai DPI già sdoganati in tal modo devono essere recuperati e ricondotti ad una dichiarazione doganale
- \* **più ancora**, il Direttore dell'U.D. di Rm2 (dott. Miggiano) propone una soluzione ancora diversa, vale a dire la compilazione di un «IM 4 d'ufficio» (cioè una dichiarazione doganale di immissione in libera pratica compilata dal funzionario doganale anziché dal dichiarante) (?), che non esiste nelle previsioni normative nemmeno a titolo eccezionale
- \* **ancora oltre**, il Presidente del Comitato/Direttore dell'Agenzia (dott. Minenna) dichiara come percorribile tale soluzione perché «...anche utilizzando apposito processo verbale di constatazione , supererebbe de facto l'esigenza di una segnalazione all'A.G....» (?)

# Modello/registro A22

- Si tratta di un metodo di registrazione delle importazioni di merci e di riscossione dei diritti doganali a fronte di una dichiarazione compilata dall'Ufficio doganale (sulla base delle informazioni fornite dal dichiarante) per merce di poco conto (principalmente merce a seguito passeggeri che viene dichiarata in dogana) oppure quando le Dogane devono riscuotere diritti per conto di altri Enti (tasse portuali).
- L'A22 viene firmato dal funzionario compilatore e controfirmato dal cassiere, che attesta la riscossione dei diritti ed emette la quietanza (A93)
- L'A22 è stato informatizzato, con immissione dei dati a sistema solo nel 2022, con una Decisione della Commissione

01  
A22 bolletta.jpg

**ADM**

Codice Ufficio: **501- UD** Serie A - N. 22B

Nº **7 T** del **14/08/2022**

Nome/Rag. sociale intestatario **[REDACTED]**

CF/PIVA/Codice EORI **[REDACTED]**

Nazionalità **GB**

Merci provenienti da: **REGNO UNITO**

Documento: **PASSAPORTO [REDACTED] DEL 01/04/2015**

Domiciliato a: **RESIDENT [REDACTED]**

Colli e designazione delle merci:

Singolo	Qualità della merce	Quantità della merce	Voce doganale
1	SCARPE	1	64035195

Singolo	Codice tributo	Quantità imponibile	Diritto unitario	Importo riscosso	MP
1	405	714.96	22%	157.29	A
1	A00	662	8%	52.96	A

Metodo di pagamento: **Contanti**

Commissioni: **0.0**

Totale Diritti Doganali **210.25**

Totale €: **210.25**

Note: **MERCE NUOVA A SEGUITO PASSEGGERO CON SCONTRINO**

Num. A93: **[REDACTED]** Num. quietanza: **114** Data quietanza: **16-08-2022**

**IL COMPILATORE** 

**IL CASSIERE**  Assistenti Dognatari 

2025/3/18 12:09

# Modello/registro A22 (esemplare)



**10 aprile 2020**

### Susseguirsi di eventi interni ad ADM

- Il Direttore dell'ADM (dott. Minenna) nomina il dott. Cosmo D. Tallino (dirigente di seconda fascia dell'U.d. di Gaeta), senza procedura d'interpello, Direttore dell'Ufficio Antifrode della D.T. IV, fino a quel momento affidato ad interim al sovraordinato Direttore della DT IV (dott. Brosco), **mantenendo** (per oltre un mese, se ricordo bene) la **principalità dell'incarico di Direttore dell'U.D. di Gaeta**.
- Tale situazione comporta che i funzionari addetti a tale Ufficio, che stavano svolgendo le indagini di cui sopra, riportano ora al nuovo Direttore
- \* Di lì a poco tempo, la struttura del S.A.S.I. della DT IV viene chiusa, perché viene emanata dagli Uffici Centrali una disposizione che non prevede nessuna struttura ed unità di personale alle dirette dipendenze dei Direttori Interregionali (tanto per esempio, nemmeno la figura di capo segreteria del Direttore Interregionale dipende dal Direttore stesso e nemmeno il personale degli Uffici di staff) (?)



10 aprile  
2020

**Nota informativa Direzione Antifrode Centrale prot. N.  
113874/RU**

- \* Il Direttore dell'Ufficio Antifrode Centrale (dott. Montemagno) emette un'informativa indirizzata a tutte le Direzioni territoriali e alla Direzione Centrale Dogane in merito al contenuto della nota del 6 aprile del MISE, sopra richiamata, circa le preoccupazioni e l'allerta derivanti dalla diffusione delle false o inutili certificazioni rilasciate da Enti non abilitati (ECM-CELAB).



**10 aprile  
2020**

\* **Nota informativa sito ECM**

**10 APRILE 2020**

«...nell'ottica di garantire la massima trasparenza e in linea con lo spirito di solidarietà che da sempre ci contraddistingue, ancora fondamentale in questo momento di emergenza,  
**Ente Certificazione Macchine** ha attivato un accordo di collaborazione diretta con il **dipartimento Antifrode delle Dogane**...Nello specifico, viste le numerose segnalazioni di **certificati non validi e/o contraffatti** in circolazione relativi Direttiva Dispositivi Medici (MDD) 93/42/CE e alla Direttiva 2016/425 sui Dispositivi di Protezione Individuale ...abbiamo avviato un **protocollo di collaborazione** con le dogane attraverso attraverso il quale ci impegniamo a fornire **supporto diretto** nel verificare l'autenticità dei certificati...»

**24 (e 27) aprile  
2020**

Istruzioni a tutti gli Uffici prot. 12048/RU con oggetto la trasmissione delle L.I.U.A. – sdoganamento mascherine agli Uffici dipendenti Rm1- Rm2 – Pescara- Gaeta – Civitavecchia – L’Aquila e D.I. sede a firma del Direttore interregionale DT IV Lazio e Abruzzo (dott. Brosco)

Vengono ribadite le note della Direzione Centrale Antifrode con i dettagli delle 12 nuove modalità di sdoganamento di DPI e i relativi modelli di processo verbale di constatazione da redigere per ciascuna delle modalità, **sottolineando che:**

- La produzione, importazione e immissione in commercio di mascherine e DPI in deroga necessitano di autocertificazioni, rispettivamente, dell’ISS per le mascherine e, dell’INAIL, per i DPI, che attestino le caratteristiche tecniche e i requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa (\*ma non è prevista la loro presentazione in dogana n.d.r.)
- Dunque, anche nel caso di marcatura CE non valida le mascherine possono essere validate in deroga non procedendosi al sequestro obbligatorio sia per i dispositivi medici che per i DPI (n.d.r.)

**24 e 27 aprile 2020**

Istruzioni a tutti gli Uffici prot. 12048/RU con oggetto la trasmissione delle L.I.U.A. – sdoganamento mascherine agli Uffici dipendenti Rm1- Rm2 – Pescara- Gaeta – Civitavecchia – L’Aquila e D.I. sede a firma del Direttore interregionale DT IV Lazio e Abruzzo (dott. Brosco)

segue

E disponendo d'iniziativa ed in difformità dai contenuti delle istruzioni emanate dagli Uffici centrali in precedenza che:

- \* «...Posto quanto sopra risulta ovvio che, anche nelle nuove modalità operative di sdoganamento, resta ferma l'azione penale, come disciplinata dal relativo codice, nel caso in cui ne ricorrono i presupposti relativamente, ad esempio, ...falsa autocertificazione, falsa dichiarazione a pubblico ufficiale, frode in commercio, vendita di prodotti industriali con segni mendaci, frode nelle pubbliche forniture e...le ipotesi di truffa...»

5 maggio 2020

Istruzioni a tutti gli Uffici prot. 12644/RU con oggetto le disposizioni metodologiche per l'effettuazione dei controlli allo sdoganamento sui DPI e sui DM importati agli Uffici dipendenti Rm1- Rm2 – Pescara- Gaeta – Civitavecchia – L'Aquila e D.I. sede a firma del Direttore interregionale DT IV Lazio e Abruzzo (dott. Brosco) in luogo del Dirigente preposto (che non firmò )

- \* Visti i volumi di merce e di false certificazioni presentati, si ritiene fondamentale ribadire tal quale quanto disposto con la nota del 24 aprile, aggiungendo che, nella presenza di eventuali segni mendaci si tenga conto degli artt. 6 e 104 del Dlgs. 206/2005 – Codice del Consumo
- \* Questa volta si dispone ulteriormente, però, che sia data la massima diffusione alla nota «...a tutti i funzionari impegnati in attività di controllo operativa e di intelligence info investigativa/antifrode...»  
[Il messaggio è chiarissimo (n.d.r.)]



# 1 Luglio 2020

## Determinazione Direttoriale prot. 18124

### Il Direttore dell'ADM (dott. Minenna)

- **Ridetermina in Sezioni e Reparti** dipendenti, rispettivamente, dai tre Uffici dirigenziali non generali Uff. di Supporto – Uff. di Linea e Ufficio Antifrode e Controlli, **l'organizzazione interna delle Direzioni Territoriali**
- **\* Nessun'unità di personale dipende più direttamente dal Direttore Interregionale**, né funzionalmente, né amministrativamente (incarichi, ferie, permessi, straordinari, valutazione ecc.)

LA CONSEGUENZA DI TUTTE LE AZIONI POSTE IN ESSERE DAGLI UFFICI CENTRALI A LIVELLO REGOLAMENTARE, NOMINE, DISPOSIZIONI ESCLUDONO NEI FATTI LA POSSIBILITA' DI CONTINUARE LE ATTIVITA' DI INDAGINE.



17 luglio 2020

**Legge 17 luglio 2020 n.77 legge di conversione del decreto 34 (con aggiunta in sede di conversione dell'art. 66bis) in vigore dal 3 agosto 2020 (disposizioni in materia di semplificazione dei procedimenti per l'importazione e la validazione di mascherine chirurgiche e di dispositivi di protezione individuale)**

- Istituito un «comitato tecnico» con il compito di definire i criteri semplificati di validazione, in deroga alle norme vigenti, di mascherine chirurgiche e DPI, che assicurino l'efficacia protettiva idonea all'utilizzo specifico

Componenti: ISS per mascherine/INAIL per DPI (presiedono) – Accredia – UNI – Rappresentante degli organismi notificati